

i N.1 L'agenzia recapiti D.O.C.
SPIDY BOYS
 AFFIDA A NOI LE TUE CONSEGNE
TEL. 06.39888
 RIC. AUT.

CRONACHE

i N.1
SPIDY BOYS
 00195 ROMA - VIA BUCCARI 8-10
TEL. 06.39888
 RIC. AUT.

fax: 06 4720676

BIOETICA

Documento della Dottrina della fede: bocciata anche la fecondazione assistita, omologa e eterologa. E' polemica

di FRANCA GIAN SOLDATI
 CITTA' DEL VATICANO - Una sfilza di no, pochi, pochissimi sì. La Chiesa mette in fila tutti i divieti in tema di bioetica per tutelare l'embrione umano. Ad ogni costo. Quelle poche cellule in fieri hanno già «dignità di persona». Papa Ratzinger ha autorizzato la Congregazione della Fede a diffondere ai vescovi un documento che non mancherà di far discutere. Si tratta di una Istruzione, *Dignitas Personae*, contenente i chiarimenti su tutto ciò che è ritenuto moralmente accettabile e inaccettabile. Partiamo dai no. Alla fecondazione artificiale eterologa, a quella omologa, no al concepimento in vitro, al congelamento degli ovociti, alla diagnosi pre-impianto, alla pillola del giorno dopo, alla clonazione, all'uso terapeutico delle cellule staminali embrionali, al congelamento degli embrioni. Un problema, quello della crioconservazione, che solleva dibattiti persino tra i teologi. Che fare dei milioni di embrioni già congelati? Distruggerli, oppure optare per il «male minore» e darli in adozione? Il testo del documento stabilisce che è vietato usarli a scopi di ricerca, ma anche «inammissibile scongelarli» e usarli nei laboratori come se fossero dei «normali cadaveri». Non solo. Per la Chiesa non è neppure possibile metterli a disposizione di coppie che non possono avere figli, come «terapia dell'infertilità», poiché è ritenuto «eticamente inaccettabile» a causa delle «stesse ragioni che rendono illecita sia la procreazione artificiale eterologa, sia ogni forma di maternità surrogata».



Nel Documento sulla bioetica la Congregazione per la dottrina della fede ribadisce il no anche al congelamento degli ovociti e a ogni tipo di manipolazione dell'embrione

Il portavoce padre Lombardi si è affrettato a precisare che il nuovo documento ad una prima lettura potrebbe dare l'impressione di essere una «raccolta di divieti. Ma non è così». A partire dal titolo, ha spiegato, ciò che si afferma è la dignità della persona umana e «dell'unione personale degli sposi nel dare origine alla vita». In un contesto dove il rischio di manipolazione della vita è tutt'altro che remoto, grazie ai passi da gigante delle scienze biologiche, si tratta, almeno per i cattolici, di saper discernere ciò che è lecito da ciò che è illecito. Il bene e il male. «I principi cui ispirarsi sono questi: il rispetto dell'essere umano fin dal suo concepimento e il rispetto della trasmissione della vita tramite l'unione fra i coniugi».

Più esplicito monsignor Fischella, presidente del Pontificio Consiglio per la Vita. La battaglia per la difesa della vita evoca quanto già avvenuto in passato. «Come dimenticare, ad esempio, l'impegno dei missionari contro la schiavitù nei Paesi soggetti alla colonizzazione, oppure la difesa dei lavoratori agli inizi dell'Ottocento? Oggi la posta in gioco che segnerà i prossimi decenni è la vita della società è determinata dalla

defesa della dignità della persona, dal suo concepimento fino alla sua morte naturale». Immediato il fronte critico. Fava e Buffo, Sd, affermano che la Chiesa «fermerebbe pure Galileo», mentre Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, difende la libertà dei ricercatori. Il Forum delle Associazioni di Genetica e Ri-

produzione, invece, mette in guardia: chi seguirà le indicazioni vaticane «avrà possibilità di concepire molto basse». È «inaccettabile che il Vaticano dia indicazioni a tutti i ricercatori, che invece devono compiere il loro lavoro secondo coscienza». Per la Chiesa è chiaro che il desiderio di un figlio non può affatto giustificare la produ-

Il documento

Vaticano, i passi principali di "Dignitas personae", l'Istruzione della Congregazione per la dottrina della fede pubblicata ieri che aggiorna la "Donum vitae" del 1987

EMBRIONE UMANO	FECONDAZIONE E STAMINALI
L'embrione umano ha fin dall'inizio la dignità propria della persona	No alla fecondazione assistita sia omologa che eterologa
FIGLI Il desiderio di un figlio non può giustificare la "produzione", così come il desiderio di non avere un figlio già concepito non può giustificare l'abbandono o la distruzione	No alla eliminazione volontaria degli embrioni in tecniche di fecondazione in vitro
MEDICINA E GENETICA Sono settori (...) nei quali si verificano evidenti e inaccettabili abusi	No alla Intra Cytoplasmic Sperm Injection (ICSI)
	No al congelamento di embrioni e di ovociti
	No alla riduzione embrionale
	Forti dubbi sulla diagnosi pre-impianatoria
	No alle forme di intercezione e contragestazione
	No alla manipolazione dell'embrione o del patrimonio genetico umano
	No a clonazione e ibridazione
	No all'uso delle staminali embrionali a fini di ricerca
	No all'uso per la ricerca di "materiale biologico" umano di origine illecita

ANSA-CENTIMETRI

Il Vaticano: «L'embrione ha dignità di persona»

Garattini: «Inaccettabile dare indicazioni a chi fa ricerca»



Padre Lombardi, il direttore della sala stampa vaticana, afferma che con la "Dignitas personae" si riafferma il principio che i figli non possono nascere su "ordinazione" in laboratorio

Nel Dialogo sulla vita col cardinale Martini lei evocava un dialogo oggettivo, approfondito sul tema della vita umana...

«Sarebbe opportuno così come è stato fatto ad Harvard nel '68 da teologi, medici e scienziati. Il percorso, in questo caso, potrebbe essere quello di rinunciare ad usare le cellule staminali e di regolamentare in modo rigoroso il problema. Come credente credo sia un bene interrogarsi».

Anche sul fine vita?

«Il caso è chiaro. Il Catechismo della Chiesa cattolica afferma che quando le terapie sono sproporzionate è legittimo sospendere le cure. Questo significa non uccidere, ma accettare il fine naturale della vita. Un Paese come il nostro dovrebbe avere una legge e il faro resta la Costituzione, all'articolo 32. Ho partecipato a centinaia di convegni, ho fatto confronti, ascoltato pareri. Tutti concordano che a scegliere sia il singolo. Non lo Stato con una legge».

F.GIA.

L'INTERVISTA

CITTA' DEL VATICANO - **Senatore Marino, la Chiesa non intravede una via d'uscita moralmente lecita per il destino umano degli embrioni congelati, meglio lasciarli morire o usarli?**

«Penso che sia stato un errore procedere verso percorsi indicati come possibili dalla scienza in assenza di una regolamentazione. E' una cosa che accade spesso, come è avvenuto per stabilire che la morte di un individuo corrisponde alla morte del cervello. Ci sono voluti 2000 anni, fino al sedicesimo secolo era la cessazione del respiro. La scienza corre più rapidamente delle legislazioni. Lo stesso vale per gli embrioni criocongelati. E' evidente il dilemma etico, riassumibile in una frase: è preferibile lasciare che questi embrioni abbandonati muoiano nel freddo in cui sono stati riposti, oppure vengano donati per la ricerca?».

Potrebbero servire per la ricerca, dunque sarebbe il male minore...
 «Non ho una risposta. Personalmente ho trovato conforto nel dialogo col cardinale Martini, che rispet-

Il senatore Pd: «La scienza corre più rapidamente delle legislazioni»

Marino: «Medici, scienziati e teologi dialoghino: servono regole certe»

to alla mia osservazione condivideva il fatto che esistono anche nell'etica delle aree di dubbio per le quali è importante che vi sia un confronto».

Quanti embrioni congelati ci sono in Italia?

«E' una pagina oscura della nostra sanità pubblica. Col ministro Sirchia fu organizzato e finanziato un centro per raccolta ma a quanto mi risulta, il centro è al momento vuoto».



IL CASO ENGLARO

«La Toscana ospiti Eluana per la fine»

Apertura del presidente del consiglio regionale, Nencini. L'Udc: «Proposta assurda»

FIRENZE - «Sia la Toscana ad offrire a Eluana Englaro, se dovesse occorrere, quel dignitoso accompagnamento alla fine vita, del quale si legge nella sentenza della Cassazione». Riccardo Nencini, presidente del Consiglio regionale della Toscana, rompe il silenzio che si era imposto sulla vicenda che ha visto anche la sua regione al centro delle ipotesi per Eluana Englaro, mettendosi prima in contatto con l'assessore alla sanità Enrico Rossi, e poi prendendo una posizione decisa «non - sottolineo in una nota - in termini di etiche diverse, diverse concezioni della vita, diverse visioni religiose, ma secondo una laica distinzione fra etica e diritti». «La Toscana ha costruito in anticipo rispetto agli altri paesi i valori che stanno a fondamento dei diritti dell'uomo - ricorda Nencini -, del rispetto della sua dignità e identità». «Io ho grande rispetto per chi pensa, con fede



Eluana è in coma da anni, il padre Beppe dopo la sentenza che ha accolto il suo ricorso chiede assistenza a una struttura sanitaria

ed amore, ad un padre celeste in nome del quale ogni forma di vita, anche solo vegetativa, va difesa; ma esiste - prosegue il presidente dell'Assemblea Toscana - il rispetto anche per quel padre terreno, nei panni del quale nessuno di noi vorrebbe mai trovarsi, che vuole accompagnare dignitosamente alla fine della vita, la sua Eluana». «È in nome di questo - conclude Nencini - che dobbiamo offrire una opportunità: la Toscana non può farsi da parte, in nome di quel patrimonio di valori sui quali ha fondato la sua identità storica». «La Toscana candidata per la morte di Eluana? Una proposta assurda e incredibile, si tratta di una proposta di inaudita gravità, si agiterebbe contro le leggi vigenti», è quanto afferma Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc in Consiglio regionale della Toscana, in merito alla posizione del presidente Nencini.

COMUNE DI FIUMICINO (PROVINCIA DI ROMA)
 ADOZIONE VARIANTE GENERALE DI PRG IN LOCALITÀ ISOLA SACRA PER ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI URBANISTICHE ALLE MODIFICHE APPORTATE AL PIANO TERRITORIALE E PAESISTICO.
 Deliberazione C.C. n. 92 del 12.09.2008
 Si rende noto che presso l'Albo Pretorio del Comune sono depositati per trenta giorni consecutivi i documenti della data di pubblicazione del presente avviso gli atti relativi alla variante generale di PRG finalizzata all'adeguamento delle previsioni urbanistiche alle modifiche apportate al PTP a seguito del parziale accoglimento delle osservazioni presentate dall'A.C. ai sensi dell'art. 23 della L.R.L. n.24/98. Chiunque sia interessato può prendere visione per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso. Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate eventuali osservazioni in duplice copia presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fiumicino.
 Fiumicino, 13 dicembre 2008
 F.TO AREA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
 Ing. Massimo GUIDI

COMUNE DI FIUMICINO (PROVINCIA DI ROMA)
 ADOZIONE PROGRAMMA INTEGRATO PROPOSTO DALLA GENAGRICOLA S.P.A. IN LOCALITÀ PALIDORO - TORRIMPIETRA
 Deliberazione C.C. n. 80 del 27-06-2008
 Si rende noto che presso l'Albo Pretorio del Comune sono depositati per trenta giorni consecutivi i documenti della data di pubblicazione del presente avviso gli atti relativi al programma integrato proposto dalla Genagricola SpA in località Palidoro - Torrimpietra adottato dal Consiglio Comunale. Chiunque sia interessato può prendere visione per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso. Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate eventuali osservazioni in duplice copia presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fiumicino.
 Fiumicino, 13 dicembre 2008
 F.TO AREA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
 Ing. Massimo GUIDI

autostrade per l'italia
 Società per azioni
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. • Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato • Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 - C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 • P.IVA 07516911000 • Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma
ESITO DI GARA
 Pubblicazione, ai sensi degli art. nn. 65 e 66 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei risultati della seguente procedura aperta: **CODICE APPALTO N. 0783/A01 = COMMESSE NN. 0G054 - 0G106 - AUTOSTRADA MILANO - NAPOLI - DIFAMAZIONE ROMA NORD**
 Lavori: Scavo archeologico e servizio di bonifica ordigni bellici - Importo di aggiudicazione: € 1.677.344,88 - Procedura aperta esposta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006. Aggiudicatario: EDILATELLANA Società Cooperativa - Via Roma 15 - 81030 Succivo (CE) Hanno presentato offerta n. 23 imprese.
 Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Andrea Frediani. L'esito della procedura di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 144 del 12.12.2008.
 Internet:www5.autostrade.it/gare - www.servizioccontrattipubblici.it
DIREZIONE SERVIZI TECNICI
 U.O. ACQUISTI E APPALTI: Avv. Amedeo Gagliardi

Legalmente
 Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SS. ASSUNTA DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
 VIA DELLA TRASPONTINA 21- 00193 ROMA
ESTRATTO DI AVVISO DI PRESELEZIONE
 Questa Università intende affidare a ristoranti o trattorie il servizio di mensa a favore degli studenti per un periodo di anni uno a decorrere dal 31 gennaio 2009. I richiedenti dovranno disporre di idonei locali "in prossimità delle sedi di studio" per preparare, confezionare e distribuire i pasti. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13,30 dell'11/01/2009 - Piazza delle Vaschette 101 (Ufficio Diritto allo Studio). Dell'avviso integrato potrà essere richiesta copia presso lo sportello del diritto allo studio universitario di Piazza delle Vaschette 101 - Roma - 00193 Roma, 02 dicembre 2008

ENEA
 Centro Ricerche Casaccia
BANDO DI GARA PER ESTRATTO
 L'ENEA con sede in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 (tel. 06-36271), fax 06-3627277, telefax 610183 ENEA, indice una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'appalto del servizio di manutenzione e monitoraggio delle centrali telefoniche dell'ENEA - Gara n. 791 - CIG 02383325C8 Importo a base di gara: Euro 840.000,00 - IVA esclusa. **Luogo principale di esecuzione:** Centri ENEA. **Durata:** 36 mesi solari consecutivi dalla data del verbale di inizio delle attività. **Aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa. **Presentazione offerte:** entro le ore 12,00 del 19-01-2009. Per eventuali chiarimenti e sopralluoghi, gli operatori economici possono rivolgersi, previo appuntamento, al Responsabile del procedimento Ing. Antonio Manduca - ENEA - Centro Roma Sede - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Cell. +39-06-36272770 - Fax +39-06-36272640 - posta elettronica manduca@seae.enea.it. Il bando di gara integrato è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. il giorno 19-11-2008, pubblicato sulla G.U.R.I. V° serie speciale n. 141 del 03-12-2008 e può essere reperito unitamente a tutti gli altri documenti di gara, nel sito internet: www.enea.it.
 IL DIRETTORE GENERALE - Maurizio URBANI